

DateTime - Emissione ordine da risultati query SQL con aggiornamento da SQL versione 6.5 a 7.0

Sommario

[Introduzione](#)

[Prerequisiti](#)

[Requisiti](#)

[Componenti usati](#)

[Convenzioni](#)

[Problema](#)

[Soluzione](#)

[Informazioni correlate](#)

Introduzione

Questo documento descrive il motivo per cui l'ordine dei risultati della query SQL per **DateTime** per la tabella `Route_Call_Detail` o `Termination_Call_Detail` tra Microsoft SQL versione 6.5 e 7.0 è diverso e fornisce una soluzione alternativa in un ambiente Cisco Intelligent Contact Management (ICM).

Prerequisiti

Requisiti

Cisco raccomanda la conoscenza dei seguenti argomenti:

- Cisco ICM
- Microsoft SQL

Componenti usati

Le informazioni fornite in questo documento si basano sulle seguenti versioni software e hardware:

- Cisco ICM
- Microsoft SQL Server versione 6.5 e 7.0

Le informazioni discusse in questo documento fanno riferimento a dispositivi usati in uno specifico ambiente di emulazione. Su tutti i dispositivi menzionati nel documento la configurazione è stata ripristinata ai valori predefiniti. Se la rete è operativa, valutare attentamente eventuali

conseguenze derivanti dall'uso dei comandi.

Convenzioni

Per ulteriori informazioni sulle convenzioni usate, consultare il documento [Cisco sulle convenzioni nei suggerimenti tecnici](#).

Problema

Quando si esegue l'aggiornamento a Cisco ICM versione 4.6.2 o successive, Microsoft SQL Server versione 6.5 viene aggiornato alla versione 7. Dopo l'aggiornamento, l'esecuzione della query SQL sulla tabella `Route_Call_Detail` o `Termination_Call_Detail` sul sistema ICM con SQL versione 7 restituisce risultati diversi da SQL versione 6.5. Vedere la [query SQL seguente](#):

Figura 1: Query di Microsoft SQL Server

```
SELECT      DialedNumberID,
            Day,
            RouterCallKey,
            RouteID,
            DateTime,
            RequestType,
            RoutingClientID,
            OriginatorType,
            RoutingClientCallKey,
            Priority,
            MsgOrigin,
            ScriptID
            RecoveryDay,
            RecoveryKey,
            TimeZone,
            RouterCallKeySequenceNumber

From  t_Route_Call_Detail

Where DateTime between '2004-05-12 06:00:00.827' and '2004-05-12 08:23:35.827'
```

Quando si confrontano i risultati dell'esecuzione della stessa query SQL sul vecchio sistema ICM che esegue SQL versione 6.5, il contenuto è identico. Tuttavia, i nuovi risultati non sono nell'ordine **DateTime** crescente come i risultati originali. Prima dell'aggiornamento, la query ha restituito i dati in ordine **DateTime**. Dall'aggiornamento, i dati non vengono restituiti in ordine **DateTime**, come illustrato [qui](#).

Figura 2: Risultati query SQL in ordine data/ora

2004-05-12 07:34:11.327

2004-05-12 07:34:11.327

2004-05-12 07:34:11.827

2004-05-12 07:34:11.827

2004-05-12 07:34:11.827

2004-05-12 07:34:11.827

2004-05-12 07:34:12.327

Out of Order

2004-05-12 06:04:31.827

2004-05-12 06:04:33.327

2004-05-12 06:04:33.827

2004-05-12 06:04:33.827

2004-05-12 06:04:34.327

2004-05-12 06:04:34.327

2004-05-12 06:04:34.327

Soluzione

Dopo l'aggiornamento da SQL versione 6.5 alla versione 7.0, i risultati delle query di selezione completate in base a `Route_Call_Detail` o `Termination_Call_Detail` non sono più nell'ordine **DateTime**. Per ottenere i risultati **DateTime**, è necessario inserire una clausola **order by**. Si tratta di un problema in quanto la clausola **order by** può aggiungere un sovraccarico significativo alle query `Route_Call_Detail` e `Termination_Call_Detail`, che possono produrre set di risultati molto grandi.

L'ordine in base alla chiave primaria in SQL Server versione 6.5 proviene dal vecchio sistema Sybase in cui è stato creato Microsoft SQL. Microsoft ha reso più rigida la conformità allo standard SQL di SQL Server versione 7.0, che non garantisce un ordinamento senza una clausola **order by** nella query SQL. Si tratta di un database relazionale e non di un file fisico sequenziale. In un database relazionale non è presente alcuna sequenza presunta come in un file fisico sequenziale. È pertanto necessario utilizzare una clausola **order by** per stabilire una sequenza nel risultato.

Nota: non è un problema di Cisco. Si tratta di un problema standard di Microsoft SQL Server.

Informazioni correlate

- [Documentazione e supporto tecnico – Cisco Systems](#)